



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOTERA – COSTABILE"
a INDIRIZZO MUSICALE

VIA G. PORCHIO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

Tel. 0968438316 – Fax 0968430518 – E-mail: czic850003@istruzione.it – czic850003@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolanicotera.edu.it – Codice Meccanografico: CZIC850003 – Codice Fiscale: 82006410797



Allegato n. III al P.T.O.F.

Dossier di valutazione

- ❖ Introduzione normativa
- ❖ Valutazione nella Scuola Primaria
- ❖ Valutazione nella Scuola Secondaria I°
- ❖ Allegato 1 (valutazione nella Scuola Primaria ai sensi dell'O.M. 3/2025)
- ❖ Allegato 2 Modelli di certificazione delle competenze ai sensi del D.M. 14/2024.

❖ Introduzione normativa

Il decreto legislativo n. 62 del 13 Aprile del 2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze, nel primo ciclo ed esami di Stato*, a norma dell'art. 1, commi 180/181, lettera i, della legge del 134 luglio 2015, n. 107, chiarisce le novità che ciascuna istituzione scolastica apporta al proprio sistema di valutazione, rispetto al D.P.R. 122/2009 *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione*.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze. Il processo di valutazione consta di tre momenti: la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti; la valutazione formativa o *in itinere* è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento, favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo; la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi, quindi del processo di apprendimento. La valutazione, coerente con l'offerta formativa della scuola, ha dunque per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne; si inserisce all'interno della personalizzazione dei percorsi, documenta lo sviluppo delle identità personali, i livelli di apprendimento conseguiti e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività, progetti ed insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati al recupero, all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, adottate in applicazione della legge 20 agosto

2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

❖ **La valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza ed al Patto di Corresponsabilità educativa (introdotto dal D.P.R. 235 del 2007) per quanto riguarda la scuola primaria. Per la scuola secondaria viene considerato anche lo Statuto degli studenti e delle studentesse D.P.R 249/1998, oltre al Regolamento interno d'Istituto. Essa, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, e se inferiore al livello di sufficienza non determina come in passato la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di Stato. L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 sulla Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo introduce una novità anche relativamente alla valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I°: Infatti, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

❖ **La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità** è riferita alle attività e alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

❖ **La valutazione delle alunne e degli alunni con DSA.** Per le alunne e gli alunni con **disturbi specifici di**

apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo d'istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

❖ **La Valutazione periodica e finale degli apprendimenti alla Primaria.** L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, oltre a modificare i termini della valutazione del comportamento alla scuola secondaria, introduce sostanziali novità a proposito della **valutazione periodica e finale degli apprendimenti della scuola Primaria**.

La nuova normativa ribadisce, all'art. 2, le finalità della valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria, sottolineando che La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; inoltre, la stessa concorre insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (si veda Allegato A). I **giudizi sintetici**, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

La nostra istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, ha elaborato i criteri di valutazione, inserendoli, in allegato al presente documento, che al contempo figura come allegato n. 3 al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel Piano triennale dell'offerta formativa,

declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A.

La valutazione in itinere, effettuata bimestralmente, al fine di facilitare la lettura da parte delle famiglie, restituirà bimestralmente il livello di padronanza nelle diverse discipline, rispecchiando lo schema della valutazione previsto dall'Allegato A.

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione.

Infine, in relazione alla valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, si specifica quanto segue: è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

❖ Validazione dell'anno scolastico:

La validazione dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado è regolata dal D.P.R. 89/2009, congiuntamente alle precisazioni contenute nella C. M. n. 20 del 4/03/2011, confermate dal D. Lgs. n. 62/2017. Il numero delle ore massime di assenze consentite nei diversi moduli e tempi scuola, relativamente al nostro istituto si evincono dalla seguente tabella:

Validità anno scolastico in ORE

Tipologia orario	Totale annuo	Note	Minimo presenze	Massimo assenze
Tempo Normale	990	*	742,5	248
Tempo Normale + Strumento	1056	**	792	264
Tempo Prolungato	1188	*	891	297
Tempo Prolungato + Strumento	1254	**	940,5	314
Tempo Pieno Primaria	1320	***	990	330
Tempo Modulare 30h	990	***	742,5	248
Tempo Modulare 27h	891	***	668,3	223

* Art 5 DPR 89 20 marzo 2009

** Art 5 DPR 89 20 marzo 2009 + DM 201 6 agosto 1999

*** DPR 89 20 marzo 2009

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti che si rinnova annualmente, motivate deroghe ai limiti di assenza sopra indicati, per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le deroghe acquisite dalla nostra Istituzione scolastica con delibera del Collegio Docenti sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate con federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- gravi motivi di famiglia (partenze obbligate, trasferimenti temporanei)

❖ **Ammissione alla classe successiva.**

Nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva, oppure alla scuola secondaria di primo grado, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi in caso di insufficienza stentata. Nella scuola Secondaria, gli alunni e le alunne sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo che il consiglio di classe con adeguata motivazione non deliberi il contrario. Il collegio dei Docenti si è espresso in merito ai criteri specifici di ammissione o non ammissione stabilendo che il Consiglio di classe non ammette alla classe successiva o all'esame di Stato, con deliberazione assunta a maggioranza, gli alunni che riportino carenze di apprendimento superiori ai seguenti criteri deliberati quali sufficienti per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

DATI DI AMMISSIONE			
VOTI	NUMERO VALUTAZIONI		
4/10	0	1	2
5/10	4	3	2

Nella scuola secondaria, ai sensi dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 sulla Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo i art. 5, c. 3, In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

❖ **Esame di stato**

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, secondo il nuovo decreto, è presieduto dal Dirigente

Scolastico di questa Istituzione, è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Condizioni necessarie all'ammissione all'esame di stato sono .

- a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (Collegio dei docenti, verbale n° 57 del 18/10/2017, punto 11 all'Odg.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall' art. 4 commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
- c) aver partecipato entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Le prove d'esame vengono predisposte secondo la ridefinizione esplicitata nell'art.8 del D. lgs 62/2017 e nell'art. 6 del D.M. n.741/2017.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sotto commissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire agli alunni un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La votazione, espressa in decimi, deriva dalla media (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) tra il voto di ammissione (che terrà conto dell'intero percorso dello studente), e la media dei voti delle prove e del colloquio. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Il voto finale potrà essere accompagnato da lode, con deliberazione all'unanimità della commissione. La certificazione delle competenze, rilasciata al termine del primo ciclo d'istruzione, in seguito al superamento dell'esame di Stato, certifica le competenze progressivamente acquisite, allo scopo di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Il modello rilasciato descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave europee e delle competenze di cittadinanza. Il modello B allegato al D.M. 742/2107 contiene una sezione dedicata alla certificazione da parte dell'Istituto di Valutazione INVALSI dei risultati delle prove di italiano, matematica e inglese. La valutazione è effettuata dai docenti dell'istituto nell'esercizio della propria autonomia professionale, ma si conforma ai criteri ed alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, ed esplicitate nei seguenti schemi di riferimento.

Essi tengono in considerazione anche L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado* la quale determina le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

❖ VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (si veda allegato 1 al Dossier di Valutazione)

❖ Valutazione nella Scuola Secondaria I°

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'O. M. n. 3 del 9 gennaio 2025 sulla Valutazione nella Scuola del Primo Ciclo la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

VOTO IN DECIMI	Descrizione
10	ECCELLENTE Interesse e partecipazione: assidui Rispetto impegni scolastici: scrupoloso Rispetto delle regole: scrupoloso Frequenza e puntualità: scrupolosa Collaborazione con il personale e i compagni: propositiva
9	OTTIMO Interesse e partecipazione: buoni Rispetto impegni scolastici: regolare Rispetto delle regole: costante Frequenza e puntualità: assidua Collaborazione con il personale e i compagni: attiva
8	DISTINTO Interesse e partecipazione: accettabile in tutte le discipline Rispetto impegni scolastici: accettabile Rispetto delle regole: regolare Frequenza e puntualità: complessivamente regolare Collaborazione con il personale e i compagni: adeguata

7	<p>BUONO</p> <p>Interesse e partecipazione: superficiale in più discipline</p> <p>Rispetto impegni scolastici: saltuario</p> <p>Rispetto delle regole: saltuario</p> <p>Frequenza e puntualità: irregolare</p> <p>Collaborazione con il personale e i compagni: scarso</p>
6	<p>SUFFICIENTE</p> <p>Interesse e partecipazione: alterno e superficiale in più discipline</p> <p>Rispetto impegni scolastico: modesto</p> <p>Rispetto delle regole violazioni: frequenti</p> <p>Frequenza e puntualità: saltuarie</p> <p>Collaborazione con il personale e i compagni: molto scarsa</p>
5	<p>INSUFFICIENTE</p> <p>Interesse e partecipazione: molto alterno e superficiale in più discipline</p> <p>Rispetto impegni scolastici: molto modesto</p> <p>Rispetto delle regole: violazioni molto frequenti</p> <p>Frequenza e puntualità: molto saltuarie</p> <p>Collaborazione con il personale e i compagni: frequenti scorrettezze</p>

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DELLO STRUMENTO MUSICALE

GIUDIZIO /voto	Descrizione utilizzabile per il giudizio sintetico (art. 2 c. 5)
ECCELLENTE 10	Comprensione ed uso del codice musicale: completa, interiorizzata ed autonoma. Abilità strumentale: completa e sicura. Esecuzione musicale e capacità espressiva: autonoma e personalizzata. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: attiva collaborativa e propositiva
OTTIMO 9	Comprensione ed uso del codice musicale: interiorizzata ed autonoma. Abilità strumentale: espressiva: completa. Esecuzione musicale e capacità espressiva: autonoma. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: attiva e collaborativa
DISTINTO 8	Comprensione ed uso del codice musicale: completa. Abilità strumentale: completa. Esecuzione musicale e capacità espressiva: autonoma. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: collaborativa
BUONO 7	Comprensione ed uso del codice musicale: congrua. Abilità strumentale: adeguata. Esecuzione musicale e capacità espressiva: corretta. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: attiva
SUFFICIENTE 6	Comprensione ed uso del codice musicale: Essenziale. Abilità strumentale: accettabile. Esecuzione musicale e capacità espressiva: superficiale. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: superficiale
INSUFFICIENTE 5	Comprensione ed uso del codice musicale: lacunosa. Abilità strumentale: non adeguata. Esecuzione musicale e capacità espressiva: frammentaria. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: passiva
CARENTE 4	Comprensione ed uso del codice musicale: gravemente lacunosa Abilità strumentale: inconsistente. Esecuzione musicale e capacità espressiva: insufficiente. Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme: assente

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE DIVERSE DISCIPLINE, NELLA RELIGIONE CATTOLICA O NELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE PER LA SCUOLA SECONDARIA

<p>ECCELLENTE 10</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento pieno e completo degli obiettivi programmati. Conoscenze: ricco patrimonio di esperienze, conoscenze, comprensione e produzione di contenuti. Rielaborazione personale: notevole sviluppo delle capacità di rielaborazione personale e del senso critico. Autonomia e metodo di lavoro: padronanza del metodo di lavoro autonomo e capacità di collegamento. Impegno: continuità ed efficacia nell'operatività. Linguaggi specifici: piena e completa padronanza di linguaggi specifici, di tecniche e di strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento completa e continua. Livello di preparazione solido e approfondito. Maturazione personale elevata e globale</p>
<p>OTTIMO 9</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento pieno degli obiettivi Programmati. Conoscenze: ricco patrimonio di esperienze, conoscenze, comprensione e produzione di contenuti. Rielaborazione personale: pieno sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Autonomia e metodo di lavoro: acquisizione piena del metodo di lavoro autonomo, ordinato e produttivo. Impegno: continuità nell'impegno. Linguaggi specifici: padronanza di linguaggi specifici di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento completa. Livello di preparazione organico e completo. Maturazione personale elevata</p>
<p>DISTINTO 8</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento significativo degli obiettivi programmati. Conoscenze: stabile acquisizione di contenuti e abilità. Rielaborazione personale: sviluppo positivo delle capacità di rielaborazione. Autonomia e metodo di lavoro: metodo di lavoro autonomo, ordinato e produttivo. Impegno: puntuale e responsabile nello svolgere i compiti. Linguaggi specifici: pronta comprensione dei linguaggi specifici e uso appropriato di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento completa. Livello di preparazione organico e completo. Maturazione personale elevata.</p>
<p>BUONO 7</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento degli obiettivi programmati. Conoscenze: buona conoscenza dei contenuti. Rielaborazione personale: semplice rielaborazione dei contenuti. Autonomia e metodo di lavoro: acquisizione di un metodo di lavoro, generalmente efficace e produttivo. Impegno: impegno costante e complessivamente organizzato. Linguaggi specifici: buona comprensione dei linguaggi specifici, di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento soddisfacente. Livello di preparazione buono. Maturazione personale adeguata.</p>

<p>SUFFICIENTE 6</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento degli obiettivi minimi programmati. Conoscenze: conoscenza globale dei contenuti. Rielaborazione personale: rielaborazione essenziale dei contenuti disciplinari. Autonomia e metodo di lavoro: acquisizione di un sostanziale metodo di lavoro. Impegno: continuità nell'operatività. Linguaggi specifici: essenziale comprensione ed uso dei linguaggi specifici, di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento avviata. Livello di Preparazione adeguato. Maturazione Personale sufficiente.</p>
<p>INSUFFICIENTE 5</p>	<p>Obiettivi: raggiungimento parziale degli obiettivi programmati. Conoscenze: conoscenza mediocre dei contenuti disciplinari. Rielaborazione personale: Incerta e non autonoma rielaborazione dei contenuti. Autonomia e metodo di lavoro: bisogno della guida del docente per chiarimenti su quanto trattato. Impegno: superficiale senso del dovere scolastico. Linguaggi specifici: sommaria comprensione ed uso dei linguaggi specifici, di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento in parte avviata. Livello di preparazione non del tutto adeguato. Maturazione personale non del tutto sufficiente.</p>
<p>CARENTE 4</p>	<p>Obiettivi: significativa distanza dagli obiettivi programmati. Conoscenze: insufficiente raggiungimento del livello standard di conoscenze. Rielaborazione Personale: non autonomo nella rielaborazione. Autonomia e metodo di lavoro: carenza di capacità organizzative e bisogno di sollecitazioni continue. Impegno: mancanza del senso del dovere. Linguaggi specifici: scarsa comprensione ed uso scorretto dei linguaggi specifici, di tecniche e strumenti.</p>	<p>Evoluzione del processo di apprendimento non avviata. Livello di preparazione scarso. Maturazione personale per nulla sufficiente.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAME DI STATO

Eccellente 10	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà lessicale: il lessico è preciso, ricco e vario. -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche -Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono coerenti e pertinenti -Efficacia argomentativa*: argomentazioni originali e coerenti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi efficace e completa -Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere sono ben rispettate e la rielaborazione è originale
Ottimo 9	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà lessicale: il lessico è pertinente e vario -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo denota padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche -Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono coerenti -Efficacia argomentativa*: argomentazioni coerenti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi complete -Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere sono ben rispettate e la rielaborazione è personale
Distinto 8	<p>Proprietà lessicale: il lessico è pertinente</p> <ul style="list-style-type: none"> -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo è corretto. Buon uso della punteggiatura -Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono adeguati -Efficacia argomentativa*: argomentazioni abbastanza coerenti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi abbastanza complete <p>-Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere sono rispettate e la rielaborazione personale è adeguata</p>
Buono 7	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà lessicale: il lessico è adeguato -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo è abbastanza corretto. Discreto uso della punteggiatura. -Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono sostanzialmente adeguati -Efficacia argomentativa*: argomentazioni buone -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi discrete <p>-Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere sono rispettate e la rielaborazione personale è abbastanza adeguata</p>

<p>Sufficiente 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà lessicale: il lessico è impreciso -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo presenta alcuni errori. -Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono ridondanti -Efficacia argomentativa*: argomentazioni sufficienti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi sufficiente -Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere sono per lo più rispettate e la rielaborazione personale è sufficiente
<p>Insufficiente 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà lessicale: il lessico è povero e ripetitivo -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo presenta molti errori e la punteggiatura è inappropriata. - Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali sono incongruenti -Efficacia argomentativa*: argomentazioni non del tutto sufficienti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi non sufficienti -Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale: le caratteristiche del genere non sono sempre rispettate e la rielaborazione personale è confusa
<p>Mediocre 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà lessicale: il lessico è inadeguato -Correttezza ortografica e morfosintattica: il testo presenta gravi errori e la punteggiatura è assente. - Coerenza e coesione logico-testuale: i segmenti testuali non sono congruenti e coesi -Efficacia argomentativa*: argomentazioni carenti -Individuazione delle informazioni essenziali di un testo**: comprensione e sintesi inadeguate -Rispetto delle caratteristiche del genere richiesto e/o rielaborazione personale : le caratteristiche del genere non sono rispettate e la rielaborazione personale è inadeguata

* TESTO ARGOMENTATIVO

** TESTO NARRATIVO DESCRITTIVO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ESAME DI STATO

Eccellente 10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti - Applicazione corretta e consapevole di regole, formule e procedimenti - Strategie risolutive personalizzate e chiaramente motivate con argomentazioni ben strutturate - Linguaggio preciso e pertinente - Disegni corretti ed accurati
Ottimo 9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa dei contenuti - Strategie risolutive chiaramente motivate - Padronanza di calcolo - Applicazione corretta di proprietà, formule e procedimenti - Termini e simboli appropriati
Distinto 8	<ul style="list-style-type: none"> - Consegne sostanzialmente rispettate - Applicazione completa e corretta con lievi imprecisioni o dimenticanze - Strategie risolutive motivate in modo abbastanza chiaro - Termini e simboli appropriati - Disegni corretti
Buono 7	<ul style="list-style-type: none"> - Buona conoscenza dei contenuti - Correttezza sostanziale nei procedimenti di calcolo con pochi errori non gravi - Applicazione sostanzialmente corretta di regole formule e procedimenti - Strategie risolutive adeguatamente motivate - Uso del linguaggio e dei formalismi matematici appropriati
Sufficiente 6	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità e consegna essenziali - Strategie risolutive sostanzialmente motivate - Applicazione di regole formule e procedimenti essenzialmente corretta - Disegni approssimati - Uso dei simboli e dei termini adeguato
Insufficiente 5	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità lacunose - Strategie risolutive, motivate solo in parte - Applicazione delle regole, formule e procedimenti incerta e parzialmente corretta - Disegni sommari - Improprietà nell'uso dei simboli e dei termini
Mediocre 4	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità minime, consegne parziali, con errori. - Strategie risolutive frammentarie ed incerte. - Applicazione di regole, formule e procedimenti confusa e scorretta - Disegni ed uso di simboli e dei termini non appropriati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE (Livello A1 Inglese e livello A2 seconda lingua comunitaria)
ESAME DI STATO

Dialogo/Lettera/ Riassunto	ECCELLENTE 10	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica- Ottima conoscenza di funzioni e strutture- Appropriatezza e creatività- Ricchezza lessicale
	OTTIMO 9	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica- Conoscenza completa di funzioni e strutture- Appropriatezza e creatività
	DISTINTO 8	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica- Buona conoscenza di funzioni e strutture- Appropriatezza e creatività
	BUONO 7	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica- Conoscenza adeguata di funzioni, lessico e strutture
	SUFFICIENTE 6	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica- Conoscenza essenziale di funzioni, lessico e strutture
	INSUFFICIENTE 5	<ul style="list-style-type: none">- Correttezza ortografica parziale- Conoscenza parziale di funzioni, lessico e strutture
	CARENTE 4	<ul style="list-style-type: none">- Scarsa correttezza ortografica- Scarsa conoscenza di funzioni, lessico e strutture

Questionario relativo alla comprensione di un brano	ECCELLENTE 10	Comprendere tutte le domande rielaborando le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente, utilizzando lessico e strutture linguistiche in modo appropriato, puntuale ed esaustivo
	OTTIMO 9	Comprendere tutte le domande rielaborando le informazioni richieste in modo preciso, utilizzando il lessico opportuno
	DISTINTO 8	Comprendere tutte le domande e rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro
	BUONO 7	Comprendere le domande e ricercare le informazioni referenziali nel testo
	SUFFICIENTE 6	Comprendere le domande e ricercare le informazioni essenziali nel testo
	INSUFFICIENTE 5	Comprendere in modo non adeguato e fornire informazioni poco pertinenti
	CARENTE 4	Non comprendere le domande e fornire informazioni non pertinenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE ESAME DI STATO

ECCELLENTE 10	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di collegare, confrontare e rielaborare le conoscenze in maniera autonoma. - Capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni. - Capacità d'interpretazione appropriata, argomentata e originale.
OTTIMO 9	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di organizzare un'esposizione chiara e articolata delle conoscenze - Capacità di mettere in relazione e classificare. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
DISTINTO 8	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di comprensione completa e dettagliata - Capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche. - Capacità di fornire descrizioni ed esposizioni precise di argomenti complessi.
BUONO 7	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esporre con chiarezza. - Capacità di rielaborazione e sintesi appropriata. - Capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti
SUFFICIENTE 6	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto; - Capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico; - Capacità di leggere e presentare i messaggi dei diversi codici.
INSUFFICIENTE 5	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esporre semplici esperienze personali. - Capacità di esporre semplici argomenti di studio. - Capacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione.
CARENTE 4	<ul style="list-style-type: none"> - Incapacità di esporre semplici esperienze personali. - Incapacità di esporre semplice argomenti di studio. - Incapacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione.